AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO E L'ISCRIZIONE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI CHE EROGANO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ROMA 4.3.

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
VISTO il Decreto 21 maggio 2001, n. 308 del Ministro per la Solidarietà Sociale recante "Regolamento concernente requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della L. 328/2000";
VISTA la L.R. 10 agosto 2016 n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
VISTA la L.R. Lazio 12 dicembre 2003, n. 41 s.m.i recante "Norme in materia di autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio assistenziali";
VISTA la DGR Lazio 23 dicembre 2004, n. 1305 s.m.i recante "Autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisisti previsti dall'art. 11 della L. 41/2003";
VISTA la DGR Lazio 24 marzo 2015, n. 124 recante "Requisisti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio";
VISTA la DGR Lazio 27 febbraio 2018, n. 130 recante "Modifiche alla DGR 24 marzo 2015, n. 124 - Requisisti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio- assistenziali nella Regione Lazio";

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI DEL COMUNE DI BRACCIANO, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ROMA 4.3, RENDE NOTO

che è intendimento del Distretto Sociosanitario Roma 4.3 procedere alla costituzione del Registro delle Strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale che erogano servizi socioassistenziali in favore dei cittadini residenti nell'ambito distrettuale inviati dai servizi sociali dei 5 Comuni Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Manziana e Trevignano Romano, in attuazione alla normativa regionale in materia.
L'accreditamento e la conseguente iscrizione al relativo Registro sono obbligatori per poter erogare servizi socioassistenziali residenziali o semiresidenziali nel Distretto Sociosanitario Roma 4.3, ma non costituisce titolo per l'affidamento dei servizi, né comporta costi o oneri a carico dell'ambito di riferimento.

Requisiti per l'accreditamento e l'iscrizione al Registro delle Strutture

Possono richiedere l'accreditamento e l'iscrizione al Registro le Strutture residenziali e semiresidenziali site sul territorio della Regione Lazio che abbiano i seguenti requisiti:

a) possesso di regolare autorizzazione all'apertura e al funzionamento, rilasciata dal Comune di riferimento ai sensi della L.R. 41/2003 e dei requisiti strutturali ed organizzativi integrativi di cui alle DGR 23.12.2004 n. 1305, 24.03.2015, n. 126 e del Regolamento regionale 18.01.2005 n. 2;
b) requisiti di qualità di cui alla DGR 24.03.2015, n. 124 parzialmente modificata dalla DGR Lazio 27.02.2018, n. 130 – allegato A;

Le Strutture residenziali e semiresidenziali site fuori dal territorio della Regione Lazio, per poter erogare servizi socio sanitari in favore di persone residenti inviati dai servizi sociali dei 5 Comuni del Distretto Socio-Sanitario Roma 4.3, devono essere in possesso di autorizzazione all'apertura e al funzionamento rilasciata ai sensi della normativa regionale di riferimento e devono assumere l'impegno di adeguarsi ai requisiti per l'accreditamento previsti dalla DGR Lazio 27 febbraio 2018, n.130.
Nello specifico la predetta normativa regionale (DGR 130/2018) prevede che l'iscrizione ai Registri delle Strutture accreditate sia consentita alle strutture che, oltre ai requisiti autorizzativi, siano in possesso degli ulteriori requisiti di qualità di seguito elencati.

Requisiti di qualità del personale Responsabile
Il responsabile oltre al possesso dei requisiti previsti dalla DGR 1305/2004 per le varie tipologie di utenza dovrà possedere anche:

- per i laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologica o sanitaria esperienza adeguatamente documentata di almeno 2 anni nell'area di utenza specifica della struttura;
- per i laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogiche educative, psicologiche o sanitarie esperienze adeguatamente documentate di almeno 4 anni;
- per i diplomati di scuola secondaria superiore esperienza adeguatamente documentata di almeno 6 anni di cui almeno 2 nel ruolo di responsabile nell'area di utenza specifica della struttura.

L'esperienza deve essere stata maturata o presso strutture residenziali o semiresidenziali e centri diurni socioassistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali è previsto il servizio.
Il responsabile deve impegnarsi a seguire un programma di aggiornamento di almeno 30 ore l'anno nell'area d'utenza specifica finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato con riguardo sia agli aspetti amministrativo gestionali che socio assistenziali.

Figure professionali
Oltre al possesso dei requisiti previsti dalla DGR 1305/2004 per le varie tipologie di utenza per le singole figure professionali dell'operatore sociosanitario ed equiparati e dell'educatore professionale, si richiede che almeno il 50% delle figure professionali in servizio sia in possesso di ulteriore esperienza adeguatamente documentata di almeno due anni nell'area d'utenza specifica della struttura. L'esperienza deve essere stata maturata o presso strutture residenziali o semiresidenziali e centri diurni o socioassistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali è previsto il servizio.
Il responsabile deve impegnarsi a far seguire un programma di aggiornamento di almeno 30 ore l'anno nell'area dell'utenza specifica finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio

erogato e a favorire l'approccio all'integrazione interprofessionale.

Requisiti di qualità organizzativo - gestionali

Qualità della struttura:

Possesso da parte del soggetto gestore della struttura:

a) del codice etico ai sensi del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001, n. 231 per le case famiglia, i gruppi appartamento, le comunità alloggio e le strutture semiresidenziali;
b) della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000 per le case di riposo e le case-albergo per anziani.

Qualità del lavoro:

1. organizzazione del lavoro impostata sul lavoro di equipe con riunioni periodiche di confronto e verifica;
2. predisposizione di condizioni di lavoro volte a contrastare l'instabilità del rapporto di lavoro ed il turnover degli operatori;
3. il personale in servizio deve risultare per almeno il 50% titolare di contratti di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto dei CC.NN.LL.

Partecipazione degli ospiti

1. Ridefinizione della carta dei servizi con particolare riguardo alle regole della vita comunitaria, alle attività e alle iniziative di cui al successivo punto relativo al benessere degli ospiti;
2. predisposizione di modalità e procedure per consentire agli ospiti e alle loro famiglie di inoltrare al gestore suggerimenti e proposte al fine di migliorare la qualità delle attività, nonché eventuali reclami;
3. disponibilità per gli ospiti di una bacheca dedicata o di altri strumenti idonei a consentire loro di comunicare su temi di comune interesse.

Benessere degli ospiti

1) Igiene personale e degli ambienti nelle strutture a ciclo residenziali: doccia almeno due volte a settimana e taglio di capelli bimestrale, nonché interventi specifici secondo le esigenze di ogni singolo ospite; pulizia quotidiana delle stanze, dei bagni e degli ambienti comuni; cambio degli asciugamani almeno due volte alla settimana e delle lenzuola almeno settimanale (e comunque secondo necessità);
2) Nelle strutture a ciclo semiresidenziale: pulizia quotidiana dei bagni e degli ambienti comuni.

Benessere fisico, psichico e relazione

Le strutture, ove sussistano specifiche esigenze degli ospiti, devono avvalersi della collaborazione di un medico dietologo, di un dietista o nutrizionista.
Nelle strutture per persone con disabilità e anziani, deve essere garantita attività fisica quotidiana, per almeno 30 minuti al giorno.
Nelle strutture per persone con disabilità e per anziani, deve essere garantita attività

quotidiana per almeno un'ora di animazione, di socializzazione e formativo culturale. Nelle case famiglia e nelle comunità alloggio la struttura mette a disposizione degli ospiti strumenti informatici e cartacei. Nelle case di riposo almeno una postazione internet e due o tre quotidiani ogni 15 ospiti.
Nelle strutture per minori attività fisica di almeno un'ora almeno due volte a settimana in conformità con il Piano personalizzato educativo-assistenziale; uscite almeno due al mese, a carattere ricreativo - culturale e per fini di socializzazione.
Il trasporto e gli eventuali oneri per la facilitazione dei rapporti con familiari ed amici saranno a carico della struttura.
Nella carta dei servizi deve essere indicata la fascia oraria di entrata e di uscita per le visite. Tale indicazione nelle strutture per minori deve essere attuata nel rispetto di quanto previsto dal Piano personalizzato educativo-assistenziale e da quanto disposto dall'Autorità giudiziaria.
Le strutture di accoglienza per minori devono consentite all'adolescente di pervenire alla piena integrazione con il gruppo di pari, oltre che attuando le attività previste dai Piani personalizzati educativo assistenziali anche favorendo l'accesso agli strumenti mediali e multimediali sotto la vigilanza delle figure professionali di riferimento.

Modalità di iscrizione

Al fine dell'accreditamento e dell'iscrizione nel "Registro delle Strutture pubbliche e private a ciclo residenziale o semiresidenziale che erogano servizi socio-assistenziali in favore dei cittadini residenti nel Distretto Socio-Sanitario Roma 4.3" è necessario presentare la domanda di iscrizione nel registro delle strutture socio assistenziali accreditate nel Distretto Socio-Sanitario Roma 4.3, comprensiva della dichiarazione sostitutiva secondo il modello allegato sottoscritta dal legale rappresentante della struttura e corredata dei seguenti documenti:

1. *autorizzazione al funzionamento e all'apertura* ai sensi della L.R. 41/2003 e aggiornata con il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali integrativi previsti dalle DGR 1305/2004 e 126/2015 o ai sensi della normativa regionale di riferimento delle strutture con sede fuori del territorio della Regione Lazio;
2. *carta dei servizi della struttura;*
3. *copia dell'atto costitutivo e dello Statuto*;
4. *elenco del personale operante per ciascuna tipologia* di struttura con indicazione del titolo di studio e dell'inquadramento contrattuale con allegato curriculum vitae, da cui si evinca per le singole figure professionali, il rispetto dei requisiti di qualità come previsti dalla DGR 130/2018;
5. *relazione del responsabile della struttura circa le attività svolte* nel corso dell'anno da cui si evinca il rispetto dei requisiti di qualità organizzativo gestionali;
6. *fotocopia del documento di identità del legale rappresentante*.

Presentazione delle domande

La domanda per l'accreditamento e l'iscrizione al Registro delle Strutture socioassistenziali, redatta secondo il modello allegato e corredata dei documenti richiesti come sopra elencati deve essere presentata all'indirizzo PEC: bracciano.protocollo@pec.it , avente ad oggetto "Domanda di iscrizione al registro delle strutture residenziali o semiresidenziali del Distretto Roma 4.3".

Le strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale che al momento della pubblicazione del presente Avviso già ospitano persone residenti nel Distretto Socio-Sanitario Roma 4.3, inviati dai Servizi Sociali dei Comuni, SONO INVITATE a presentare richiesta di iscrizione all'elenco delle strutture accreditate entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione del medesimo Avviso non potendo altrimenti continuare ad erogare i relativi servizi socio-assistenziali.

Istruttoria e ammissione

Le istanze potranno essere presentate in ogni momento dell'anno e saranno analizzate da un'apposita Commissione, a cadenza annuale. Il presente Avviso è a sportello e non presenta un termine entro il quale poter inviare le istanze. Per il 2025, primo anno di pubblicazione dell'Avviso, le tempistiche di valutazione saranno: dal 1° al 31° marzo, per le istanze pervenute entro il 28 febbraio.
Le domande per l'accreditamento e l'iscrizione nel Registro delle Strutture socioassistenziali nel Distretto Sociosanitario Roma 4.3 verranno valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo da un'apposita Commissione. La Commissione verificherà la regolarità delle domande e della relativa documentazione prodotta, rispetto alla quale potranno eventualmente essere richieste integrazioni. Le successive richieste di iscrizione verranno valutate con cadenza almeno semestrale.
Sarà cura del responsabile della struttura comunicare tempestivamente ogni variazione gestionale o strutturale.
Il Distretto si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa il permanere dei requisiti richiesti, nonché circa l'osservanza delle disposizioni relative alla corretta erogazione dei servizi anche mediante visite ispettive.
Successivamente alla prima iscrizione, il responsabile della struttura è tenuto a presentare annualmente al Comune di Bracciano, capofila del Distretto Socio-Sanitario Roma 4.3, una relazione nella quale dichiara il permanere di tutti i requisiti previsti per l'accreditamento e illustra l'attività svolta nel corso dell'anno. Le relazioni visionate dalla Commissione verranno valutate al fine del mantenimento dell'iscrizione.
Il venir meno dei requisiti di accesso e gravi inadempienze o violazioni potranno comportare la cancellazione dal Registro, a seguito di idonea procedura di contestazione.

Pubblicazione

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili:

- sul sito web del Comune di Bracciano;
- sul sito web dedicato al Distretto Roma 4.3, https://distrettosociosanitariorm4punto3.it/

e saranno trasmessi a tutti i Comuni del Distretto affinché ne diano massima diffusione sul territorio dell'intero ambito.
Per informazioni: UFFICIO DI PIANO
Piazza Mazzini n. 5 – 00062 Bracciano (RM) tel. +39 06 88916353
e-mail: distrettoroma4.3@comune.bracciano.rm.it
Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simona Di Paolo, Coordinatrice dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario Roma 4.3.

Disposizioni finali

I dati personali raccolti con le istanze inoltrate a motivo del presente Avviso saranno trattati

anche con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, con modalità conformi a quanto previsto dalla normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, così come vigente.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si rinvia integralmente alla normativa vigente in materia.

Allegati

- Deliberazione Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2018 "Modifiche alla DGR 1305/2004 - Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio";
- Allegato A alla Deliberazione Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2018;
- Modello domanda accreditamento strutture Distretto Roma 4.3.